



# LA CONGIUNTURA NEL FRIULI VENEZIA GIULIA

## Consuntivo 3° trimestre e previsioni 4° trimestre 2014

Pordenone, 12 dicembre 2014



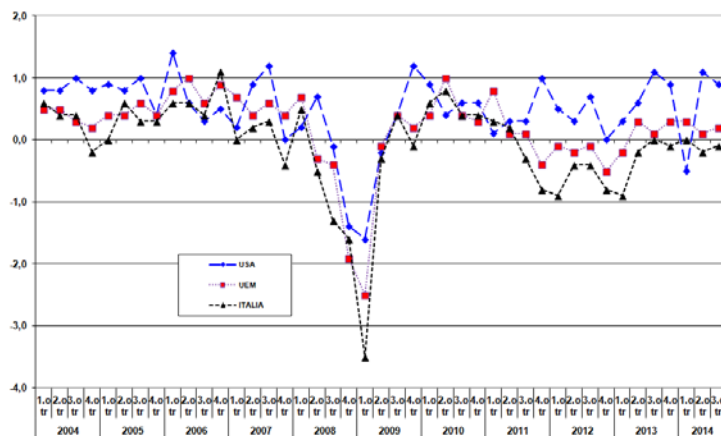


# Rallenta l'economia nell'area Euro... l'Italia ancora in recessione

**Andamento congiunturale del PIL:  
differenze tra Stati Uniti, Zona Euro e Italia**

	1°trim	2° trim	3° trim	4° trim
<b>2013</b>				
<b>STATI UNITI</b>	+0,3%	+0,6%	+1,1%	+0,9%
<b>EURO 18</b>	<b>-0,2%</b>	+0,3%	+0,1%	+0,3%
<b>ITALIA</b>	<b>-0,9%</b>	<b>-0,2%</b>	0,0%	<b>-0,1%</b>
<b>2014</b>				
<b>STATI UNITI</b>	<b>-0,5%</b>	+1,1%	+0,9%	
<b>EURO 18</b>	+0,3%	+0,1%	+0,2%	
<b>ITALIA</b>	0,0%	<b>-0,2%</b>	<b>-0,1%</b>	

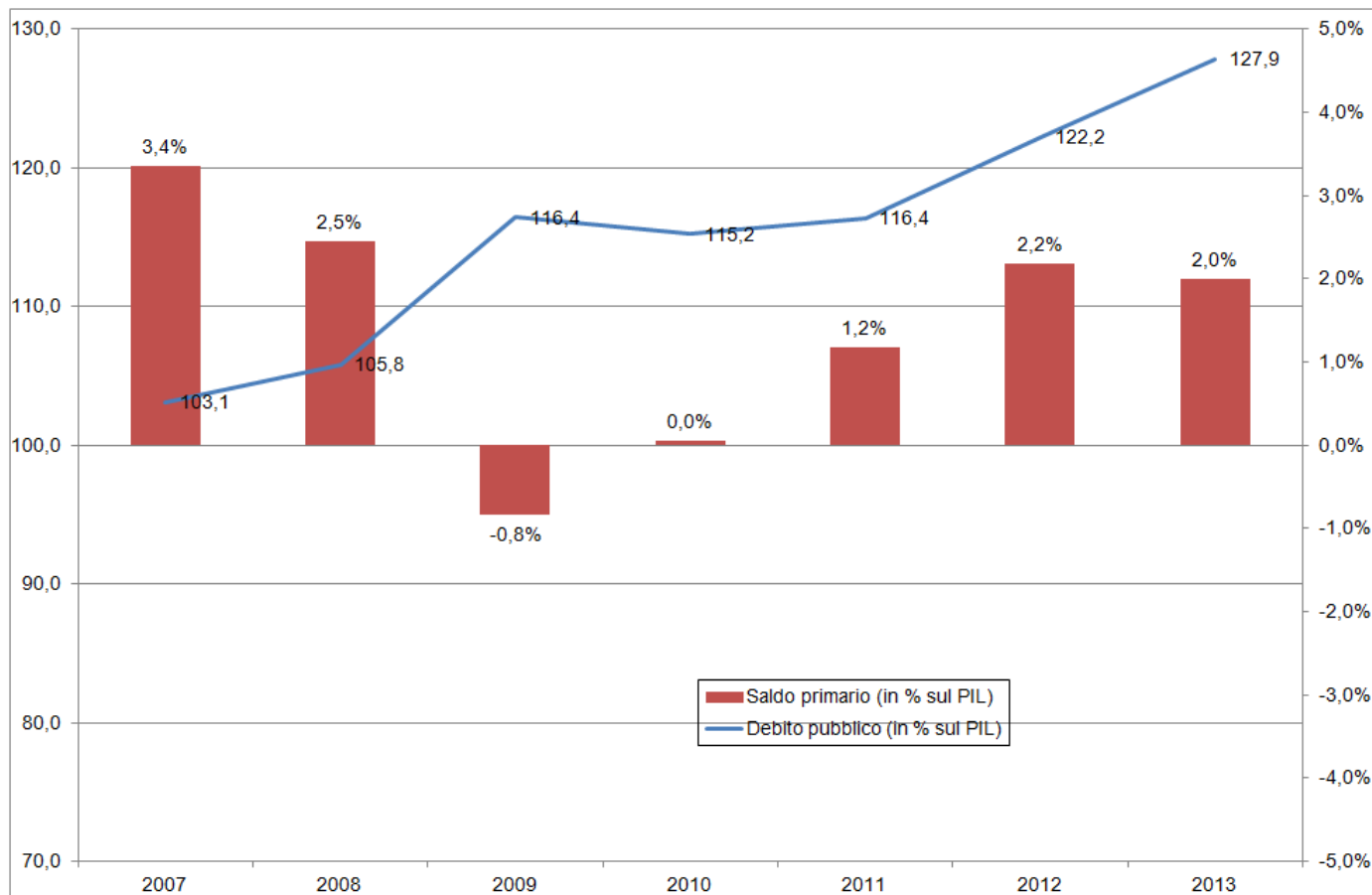
**Prodotto Interno Lordo  
(var. % congiunturale)**



Fonte: elaborazioni su dati Eurostat ed Istat

Fonte: Eurostat, Euroindicateurs, 14 novembre 2014 e Istat, Stima preliminare del PIL 14 novembre 2014

## Il debito pubblico e ... l'Italia



Nel 2013 l'indebitamento netto delle Amministrazioni Pubbliche (-45.958 milioni di euro) è stato pari al 2,8% del Pil, in riduzione di circa 2,6 miliardi rispetto al 2012, corrispondente al 3% del Pil).

Il saldo primario (indebitamento netto al netto della spesa per interessi) è risultato positivo e pari al 2,0% del Pil, con una diminuzione di 0,2 punti percentuali rispetto al 2012.

Fonte: ISTAT, Notifica dell'indebitamento netto e del debito delle Amministrazioni Pubbliche secondo il trattato di Maastricht, 21 ottobre 2014

# Scenario dell'economia del Friuli Venezia Giulia

## Il tessuto produttivo è logorato

Nel periodo gennaio-novembre 2014  
-1.700 imprese attive,  
199 aperture di fallimento e 1.337 di  
Scioglimento e Liquidazione .

## La domanda interna continua a calare

In Italia nel 2013  
-1,7% i consumi delle famiglie, -3,5% gli  
investimenti.

## Credito sempre più difficile

Nel primo semestre del 2014:  
finanziamenti alle imprese -6,3% a  
marzo e -2,9% a giugno.

## Non si arresta l'emergenza occupazione

Previsioni occupazionali delle imprese  
del Friuli Venezia Giulia nel 2014: saldo  
negativo di 3.450 unità (17mila  
assunzioni e 20mila e 500 uscite).

## Burocrazia sempre più costosa

28 giornate/uomo dedicate ad adempimenti amministrativi

# C'è un Friuli Venezia Giulia che reagisce

## Il rovescio della medaglia

### **Imprese sempre più internazionalizzate**

Sono aumentate le imprese partecipate all'estero, da imprese regionali: sono circa 750/800 con 21/22mila dipendenti

### **Saldo commerciale manifatturiero molto positivo**

Nel 1° semestre 2014 è di 3.300 milioni di euro (più della metà dell'export)

### **Qualità della vita nelle comunità territoriali**

Forte coesione sociale: se c'è un tessuto sociale coeso e vitale, un non profit presente e attivo, gli effetti della crisi sono più blandi o, comunque, distribuiti in maniera più equa all'interno della comunità.

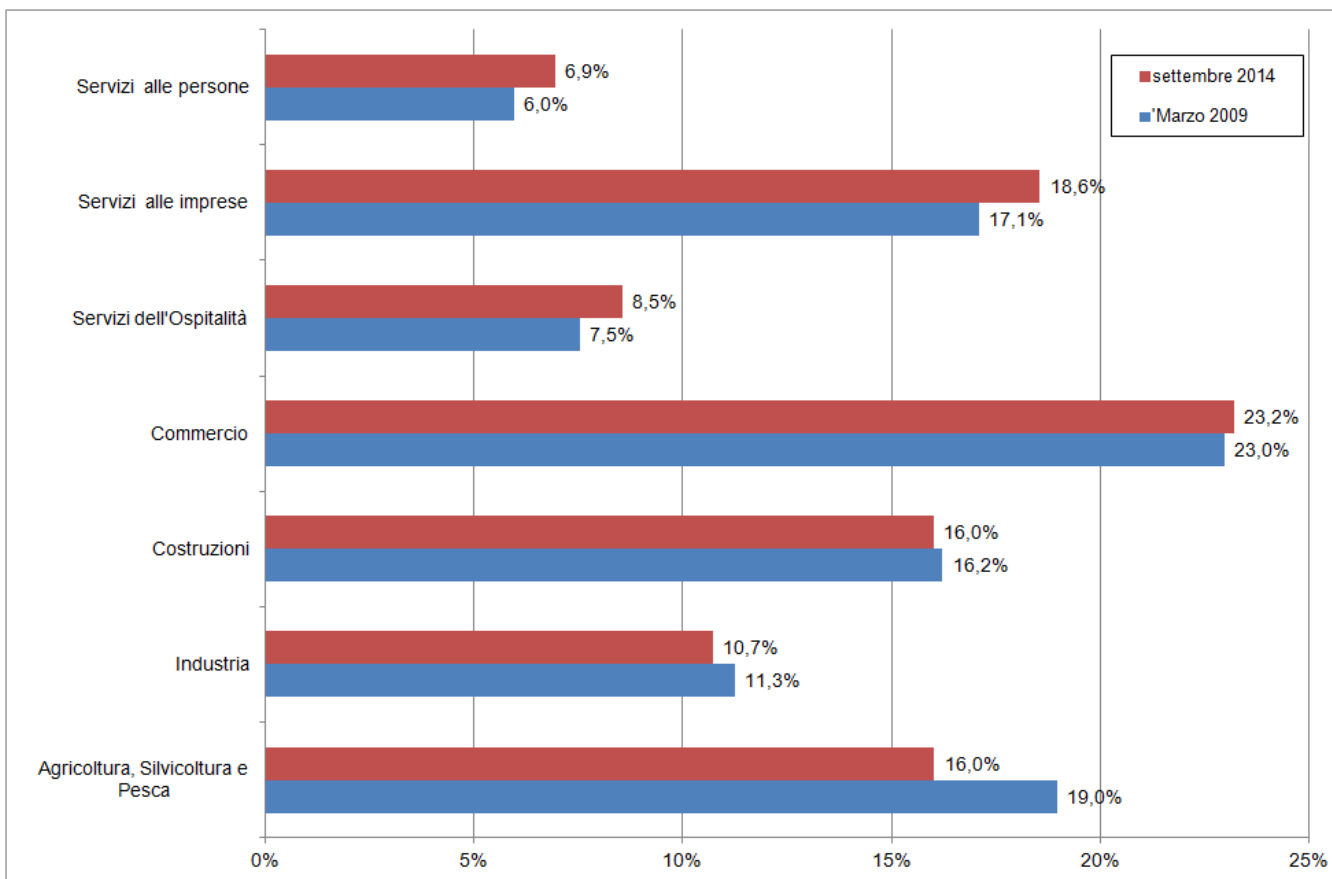
### **Sostenibilità ambientale e sociale**

Per es: il 26% delle imprese regionali hanno fatto investimenti green vs. il 22% nazionale, la raccolta differenziata è pari al 54% in regione vs il 38% nazionale

Fonte: Unioncamere, COESIONE È COMPETIZIONE, Nuove geografie della produzione del valore in Italia Roma 2014, Giornata dell'Economia 2014,



# Imprese attive per settore e natimortalità



**Al 30 novembre 2014 le imprese attive in Friuli Venezia Giulia sono 93.200, di queste 29mila circa artigiane**

**Nel periodo gennaio-novembre 2014 le nuove iscrizioni sono 5.295, mentre le cancellazioni sono 6.069**

Fonte: elaborazione su dati InfoCamere

# Occupazione e mercato del lavoro in Fvg

## L'occupazione nelle imprese, anno 2014 (var. % 2014/2013)

- ◆ In calo gli addetti nell'industria (-1/-2%)
- ◆ in calo gli addetti nel commercio (-1/-2%)
- ◆ in calo gli addetti nelle Costruzioni (-3/-5%)
- ◆ in calo gli addetti nel turismo/ospitalità (-5/7%)
- ◆ Previsioni occupazionali nel 2014: i contratti attivati in complesso dovrebbero essere circa 17mila, +2% rispetto al 2013.

## Il mercato del lavoro nel 3° trimestre 2014

- ◆ Forze Lavoro: 538mila (-0,2%)
- ◆ Occupati: 499mila (stabile)
- ◆ Disoccupati: 39 mila (+5,4%)
- ◆ Tasso di disoccupazione: 7,2% (11,8% in Italia)
- ◆ Sempre alta la quota di "scoraggiati", cioè chi ha smesso di cercare un posto di lavoro perché ritiene impossibile trovarlo.

Fonte: elaborazione su dati Istat e InfoCamere



# Sintesi della 9.a indagine congiunturale

## Si confermano i segnali di ripresa della Manifattura

✓ Per il terzo trimestre consecutivo l'industria manifatturiera vede **crescere la produzione** nell'industria (+1,2% nel 3° trimestre 2014 rispetto allo stesso periodo del 2013 che conferma il +2,6% del 1° trimestre ed il +2,9% del 2° trimestre). La performance positiva dell'industria è confermata sia Pordenone (+2,7% la produzione del 3° trimestre 2014) mentre si ferma a Udine (-3%).

✓ Il vitivinicolo registra una stabilità nella produzione che nel 3° trimestre è del -0,15%, ma crescono sia il fatturato (+2%), sia gli ordini (interni +2,1%, esteri +7,7%), cresce anche l'occupazione (+1,5%).

✓ Restano **in area negativa** il Commercio (-3% le vendite), l'Edilizia (-6,4% la produzione)

✓ **In segno positivo** le vendite dei Servizi dell'Ospitalità (+0,4%).

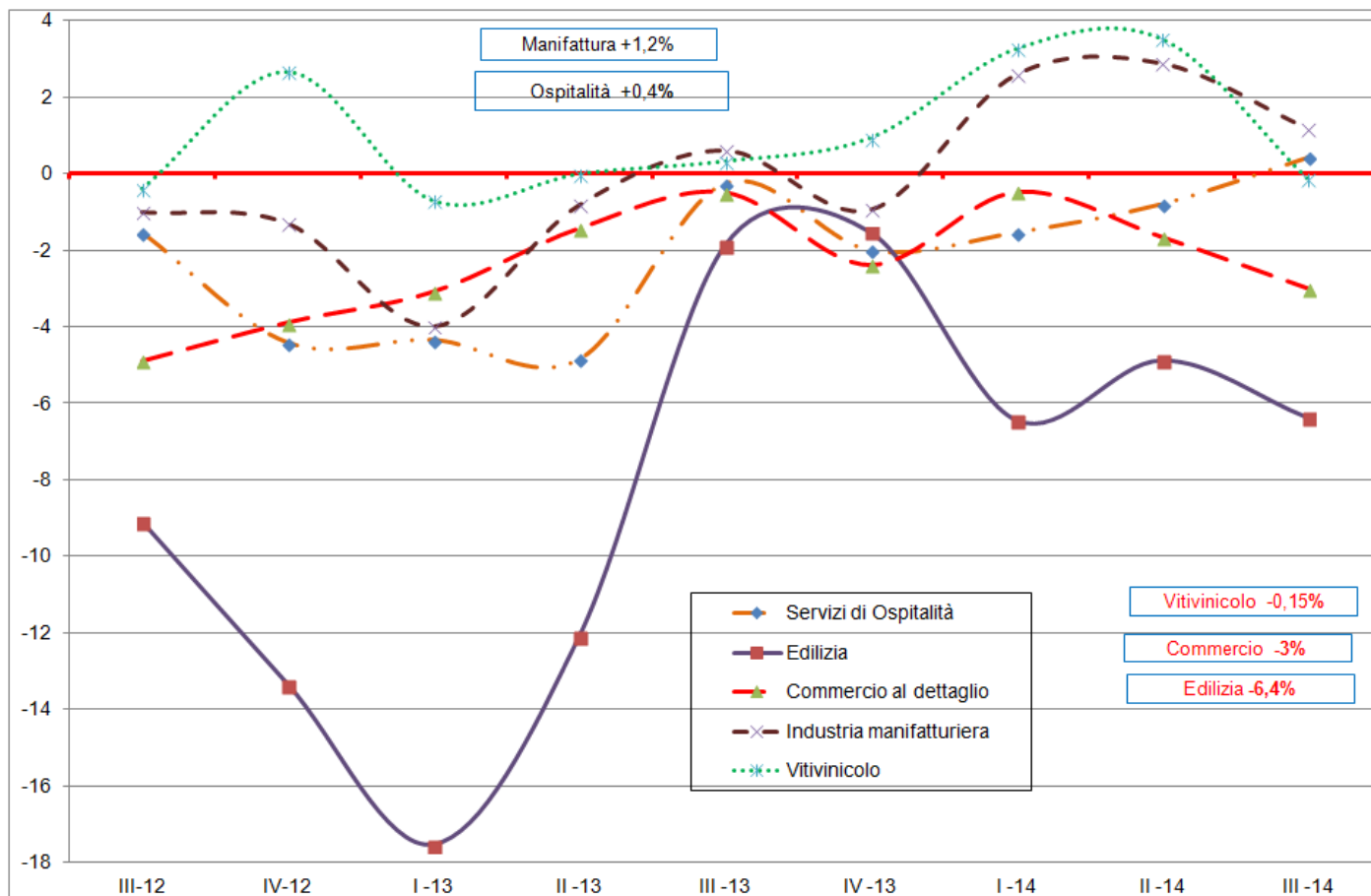
✓ Le **previsioni** degli imprenditori: si riduce l'area dell'incertezza verso una previsioni più positiva per la Manifattura ed il Commercio al dettaglio (dove ci si attende un aumento delle vendite per le feste natalizie) e viceversa verso un quadro più negativo per Edilizia e Servizi dell'Ospitalità. Complessivamente le previsioni delineano un quadro di forte preoccupazione sia per caratteri di natura congiunturale (come nel caso del vitivinicolo e della manifattura), sia strutturale (Edilizia, Commercio e Servizi).

# Consuntivo: andamento della Produzione/Vendite

Cresce la produzione nell'industria (+1,2% e conferma il +2,6% ed il 2,9\$ del 1° e 2° trimestre) e le vendite nei Servizi dell'Ospitalità (+0,5%).

Stabile la produzione nel vitivinicolo.

Si confermano in area negativa il Commercio (-3% le vendite), l'Edilizia (-6,4% la produzione)

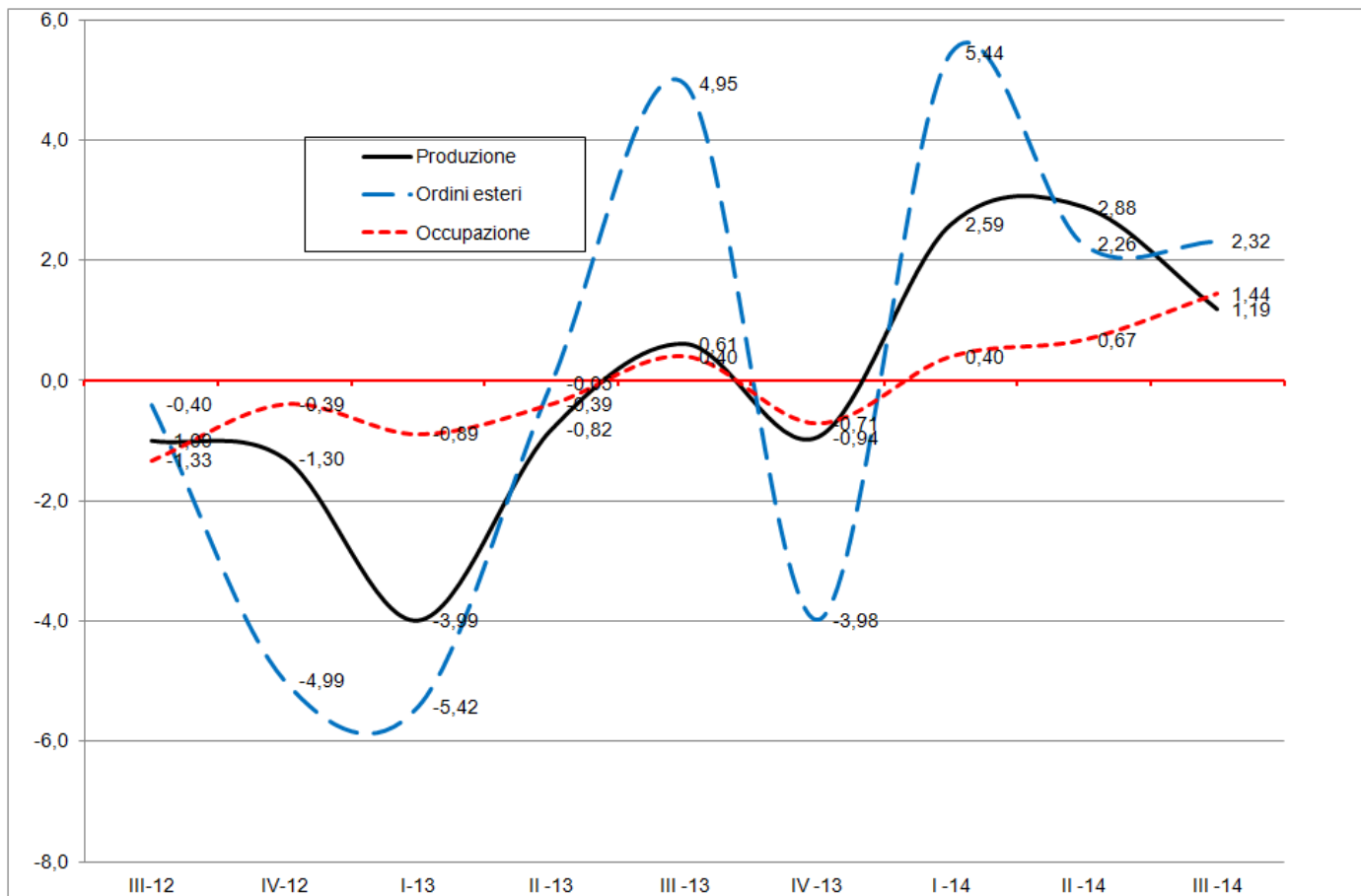


Fonte: indagine congiunturale Unioncamere FVG , 3° trimestre 2014

# Manifatturiero: in aumento tutti gli indicatori (produzione, ordini, fatturato, occupazione)

Oltre alla produzione (1,2%) crescono il fatturato sia quello complessivo (+0,5%), sia quello estero (+1,6%), gli ordini esteri (+2,3%), stabili quelli interni (-0,3%).

In leggero aumento l'occupazione (+1,4%).

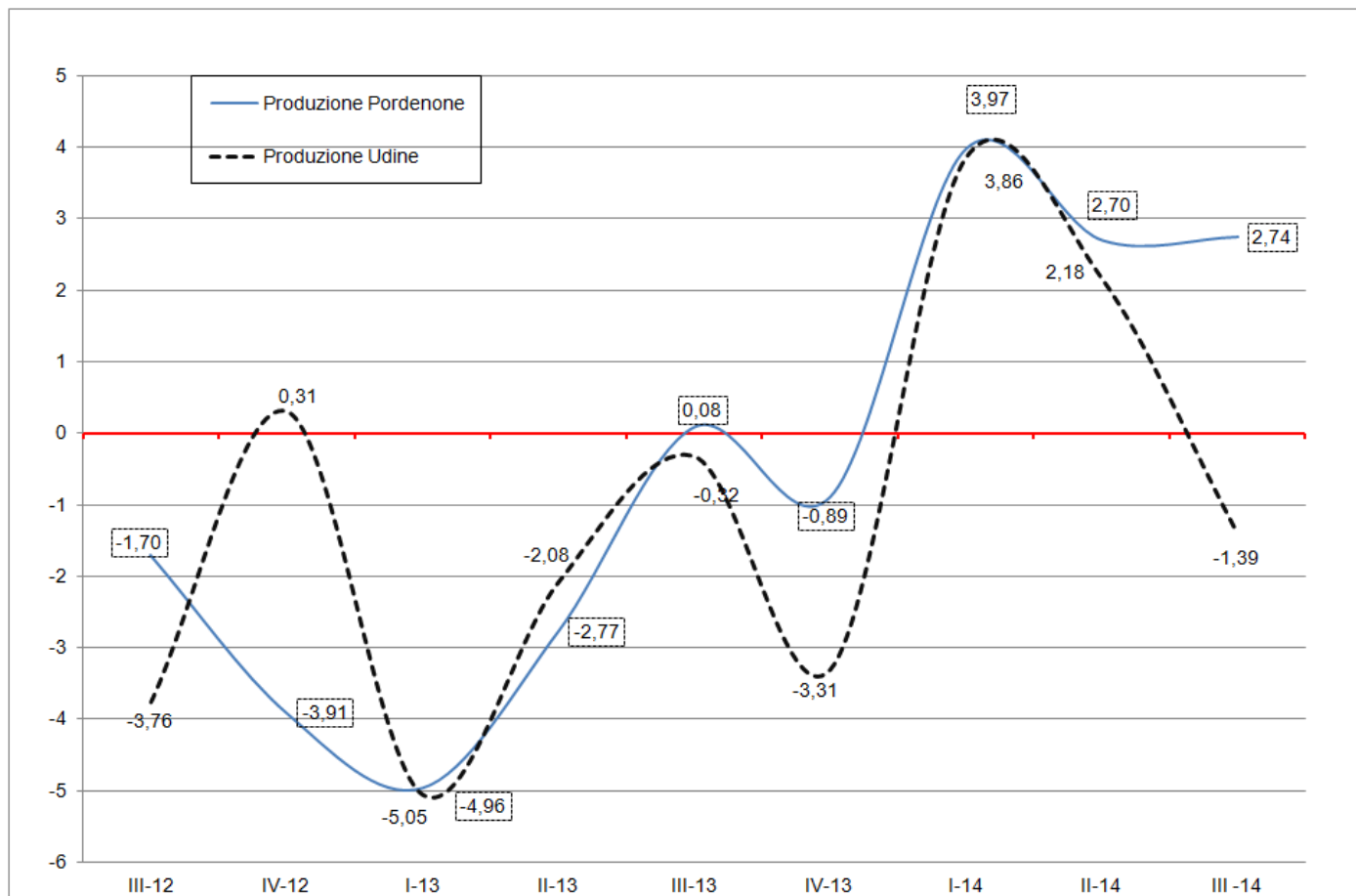


Fonte: indagine congiunturale Unioncamere FVG, 3° trimestre 2014

## Manifatturiero a Udine e Pordenone

**Andamento divergente: nel 3° trimestre la produzione del manifatturiero di Pordenone segna un +2,7%, quella di Udine segna un -1,4%.**

**A diversificare i due territori è il comparto del legno arredo (-3,4% a Udine e +15% a Pordenone), mentre nella Meccanica il rapporto si rovescia (-9% a Pordenone e -0,1% a Udine)**

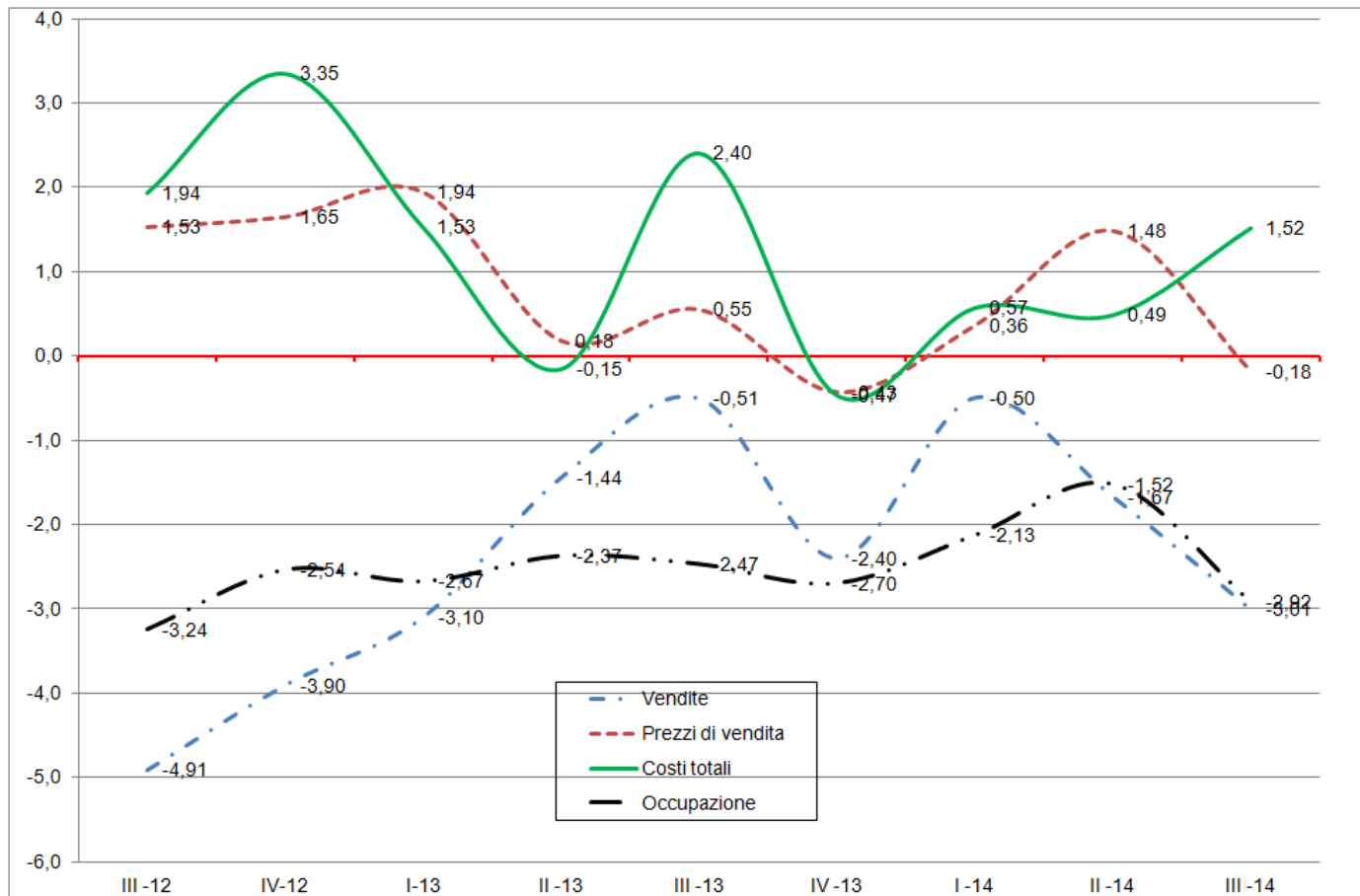


Fonte: indagine congiunturale Unioncamere FVG, 3° trimestre 2014

# Commercio al dettaglio: ancora in calo le vendite (nel 3° trimestre 2014 -3% la var. tendenziale)

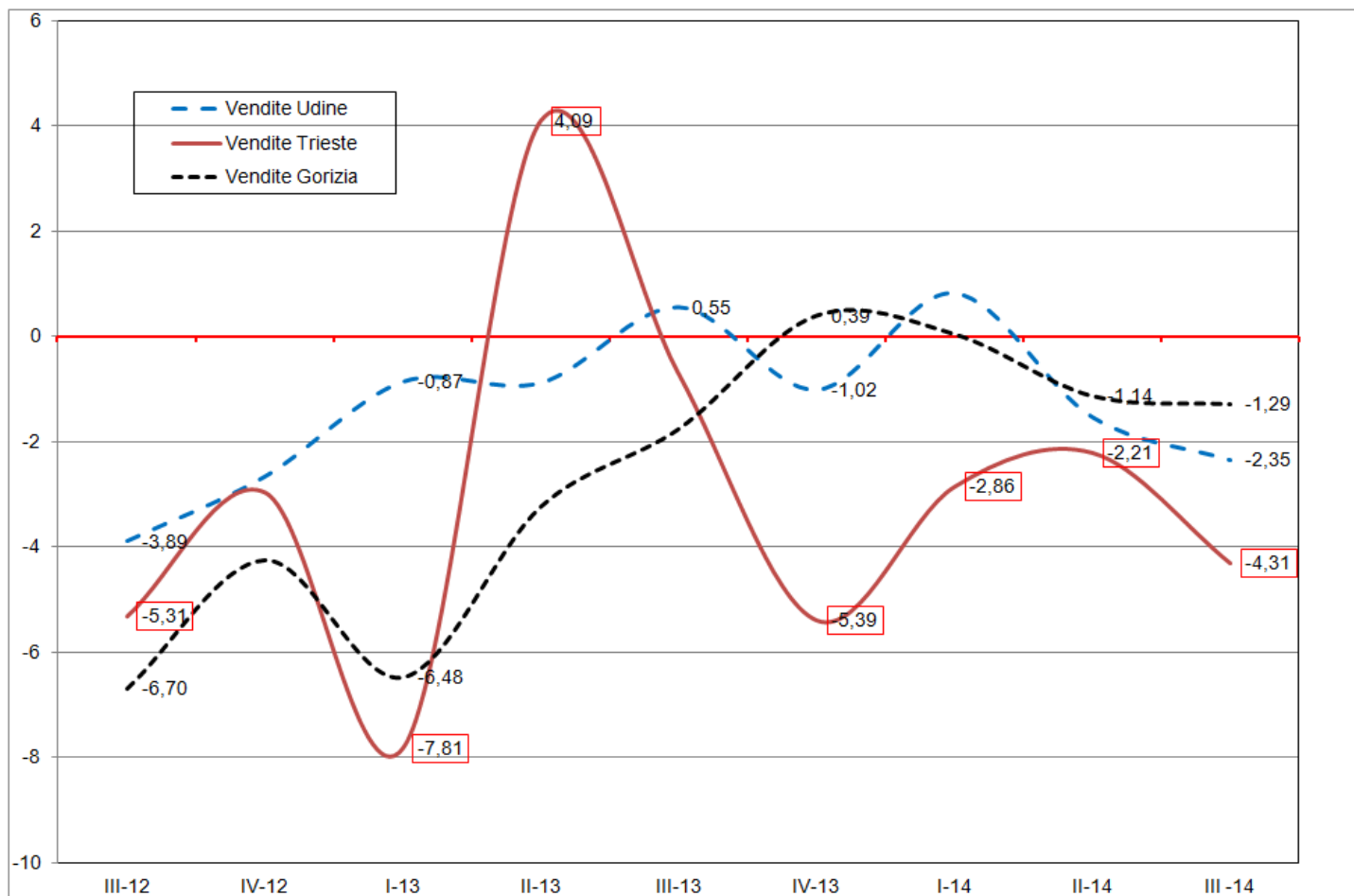
In calo anche  
l'occupazione (-3%).

In crescita i costi  
totali (+1,5%), stabili  
i prezzi di vendita (-0,2).



Fonte: indagine congiunturale Unioncamere FVG, 3° trimestre 2014

# Il Commercio al dettaglio a Gorizia, Udine e Trieste

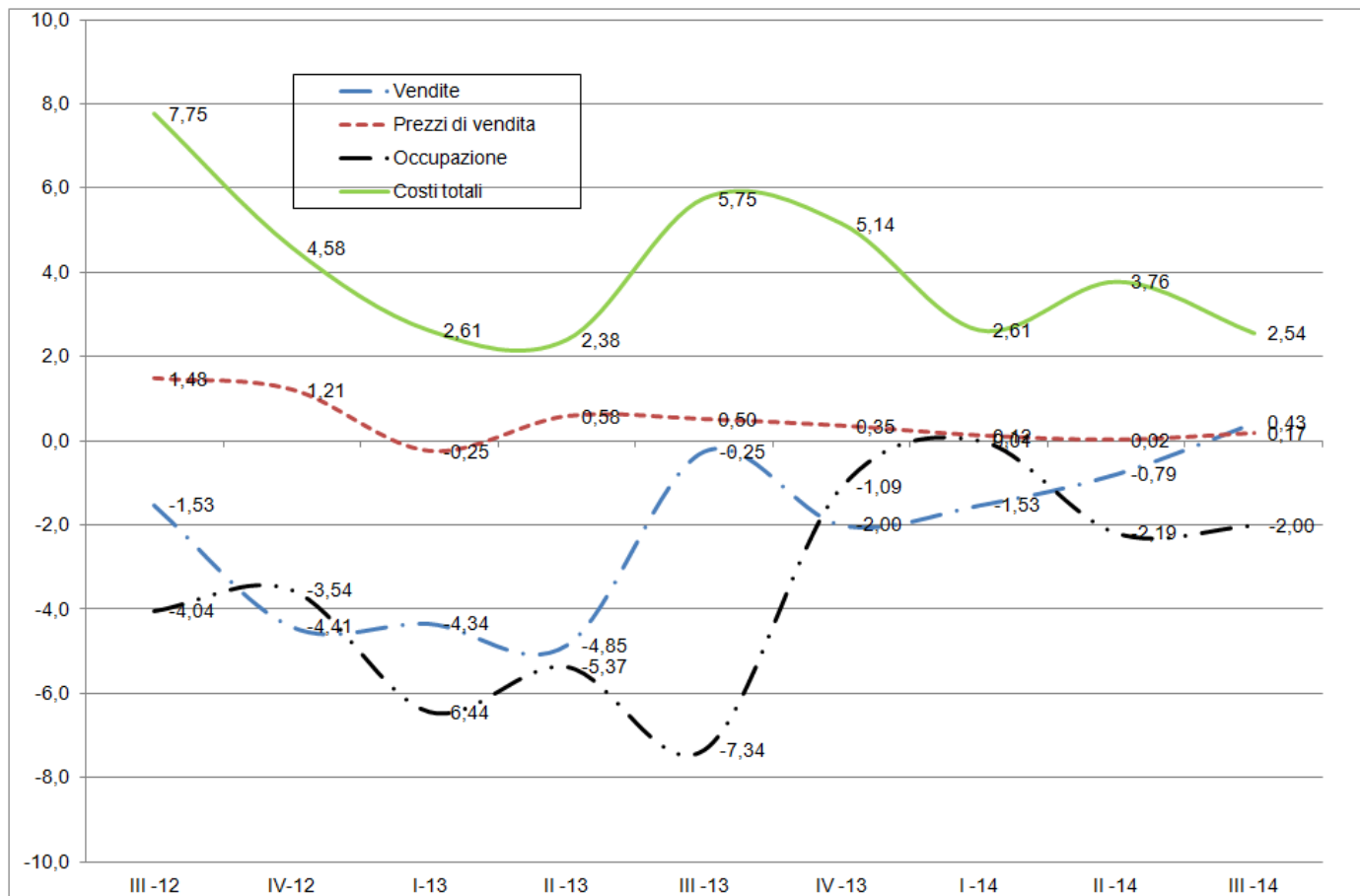


Fonte: indagine congiunturale Unioncamere FVG , 3° trimestre 2014

# Servizi dell'Ospitalità: in leggero aumento le vendite (nel 3° trimestre 2014 +0,4% la var. tendenziale)

In calo l'occupazione (-2%), mentre sono stabili i prezzi di vendita (+0,17%).

Continuano ad aumentare i costi totali (+2,5%).



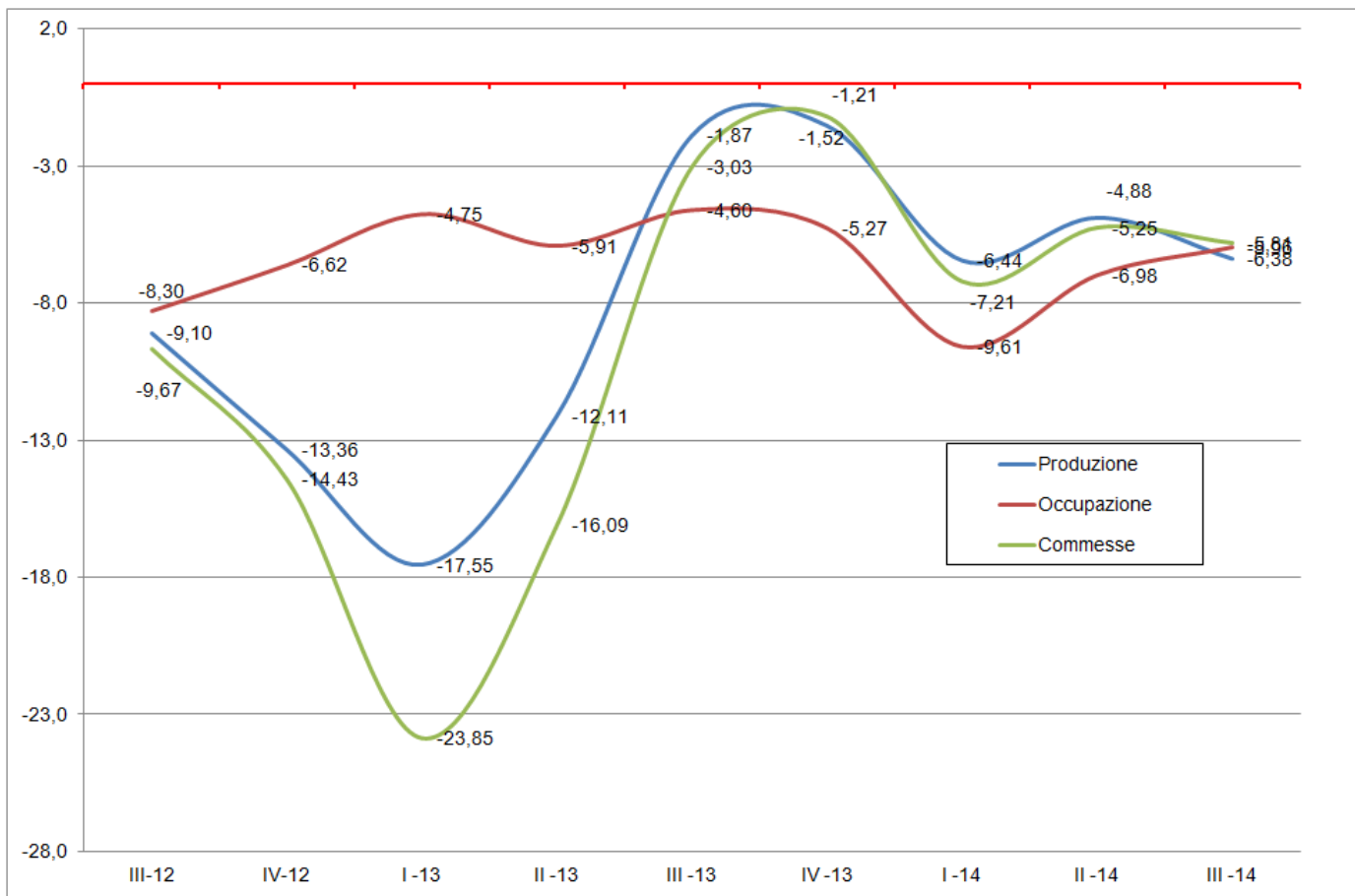
Fonte: indagine congiunturale Unioncamere FVG, 3° trimestre 2014



## Edilizia: Continua la recessione, -7% il fatturato nel 3° trimestre

Calano anche la produzione (-6,4%), le commesse (-5,8%) e l'occupazione (-6%).

Aumentano tutti i costi: +1,5% quello delle materie prime, +1,6% quello del lavoro e +1,1% i costi dell'energia.



Fonte: indagine congiunturale Unioncamere FVG , 3° trimestre 2014

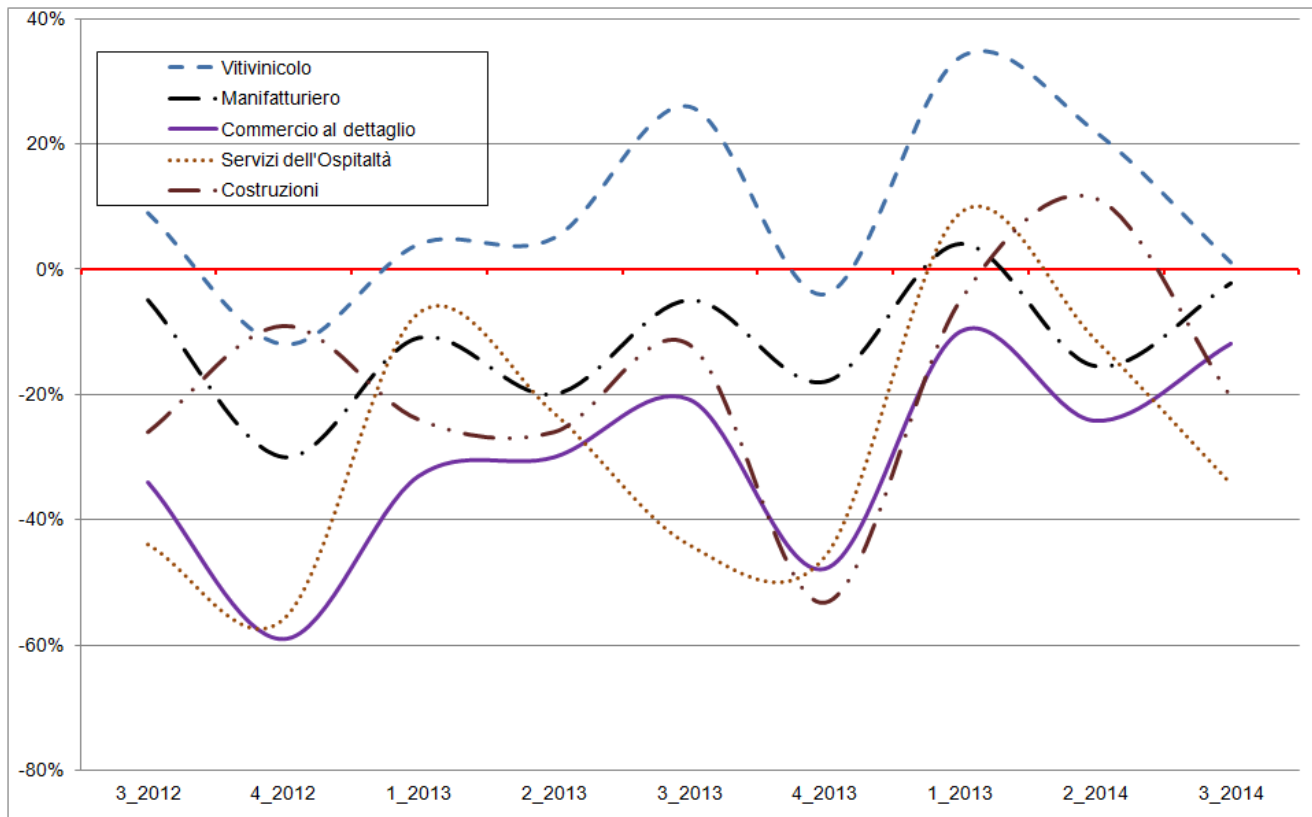
# Le previsioni degli imprenditori del Fvg per il trimestre successivo

## Le attese degli imprenditori

Si riduce l'area dell'incertezza verso una previsioni più positiva per la **Manifattura ed il Commercio al dettaglio**

(dove ci si attende un aumento delle vendite per le feste natalizie) e viceversa verso un quadro più negativo per **Edilizia e Servizi dell'Ospitalità**.

Complessivamente le previsioni delineano un quadro di forte preoccupazione sia per caratteri di natura congiunturale (come nel caso del vitivinicolo e della manifattura), sia strutturale (Commercio e Servizi).



Fonte: indagine congiunturale Unioncamere FVG, 3° trimestre 2014

## Tiene l'export:

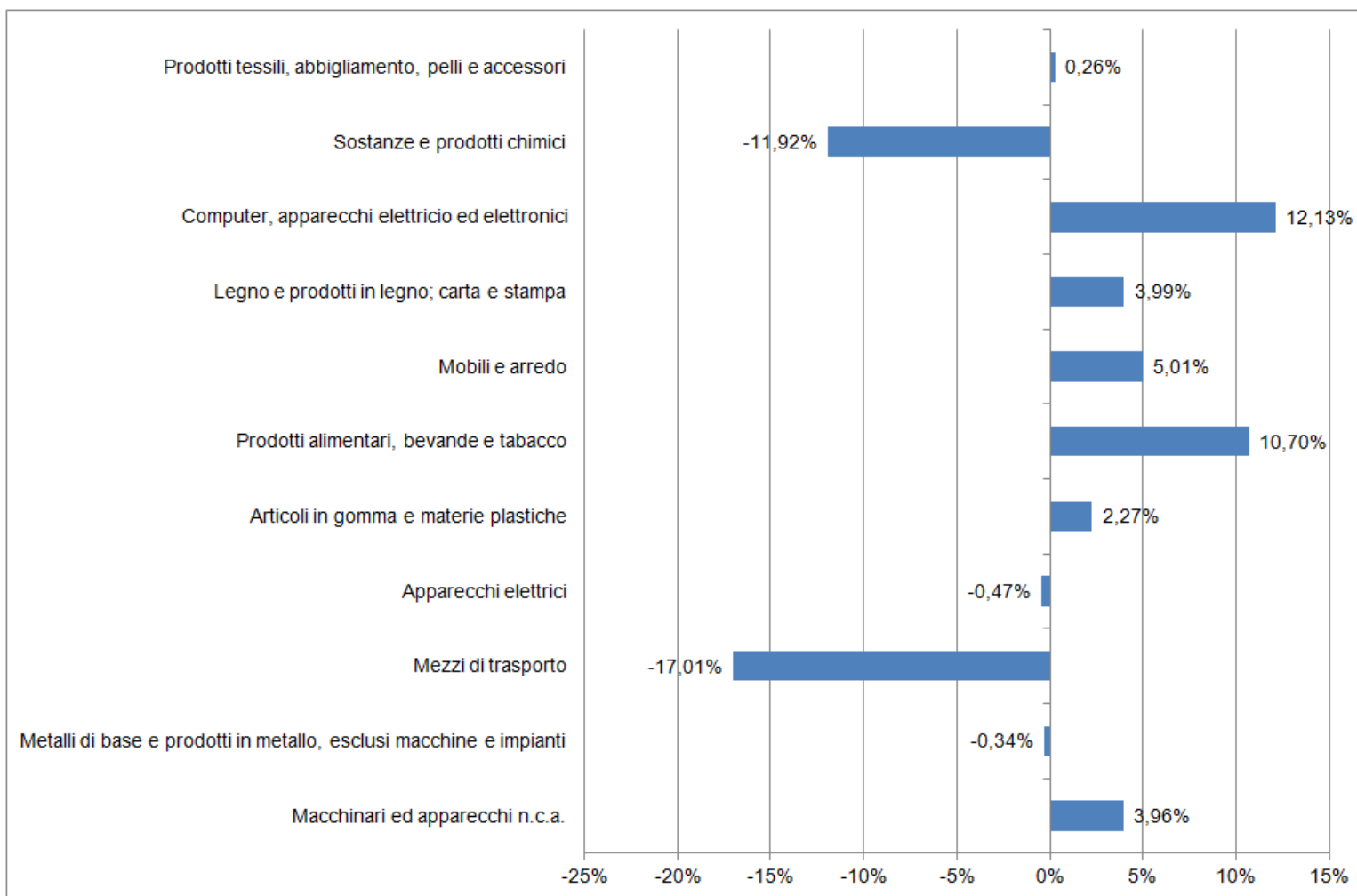
gennaio-settembre 2014 - variazioni % (a prezzi correnti) con gennaio-settembre 2013

	Import	Export	Var % Import	Var % export
<b>Friuli Venezia Giulia</b>	<b>4.677.471.520</b>	<b>8.716.184.629</b>	<b>-1,81%</b>	<b>0,07%</b>
UDINE	2.137.823.510	3.766.267.336	-2,73%	+2,96%
GORIZIA	526.952.784	1.161.702.838	-3,12%	+2,45%
TRIESTE	964.452.813	1.179.503.507	-8,84%	-13,99%
PORDENONE	1.048.242.413	2.608.710.948	8,75%	+2,42%
Nord Est	61.284.936.737	93.595.740.102	2,41%	+2,97%
<b>Italia</b>	<b>265.940.041.721</b>	<b>294.145.697.002</b>	<b>-1,88%</b>	<b>+1,43%</b>

Fonte: elaborazione su dati Istat

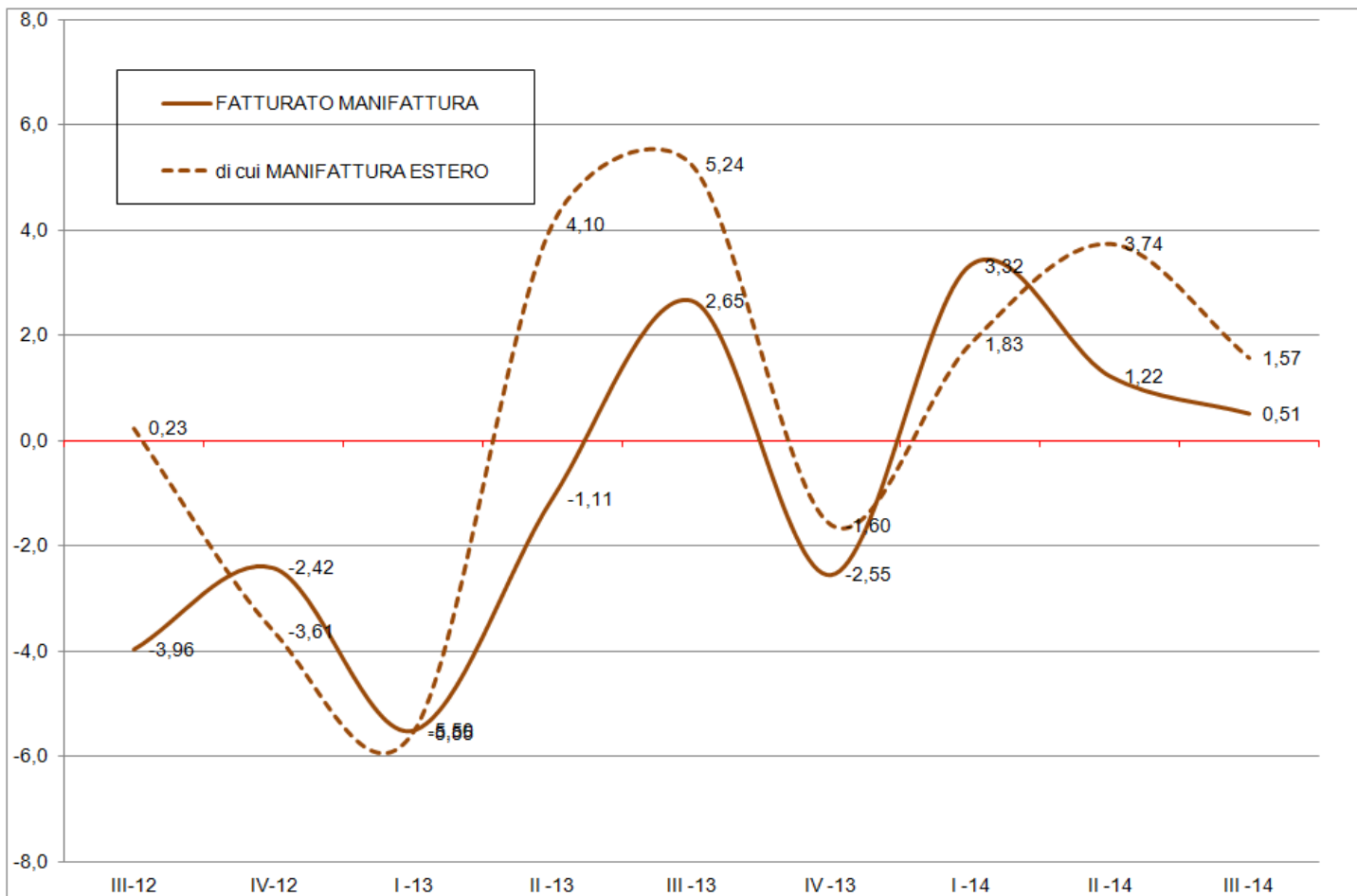
# Export in quasi tutti i comparti

## gennaio-settembre 2014 : var % rispetto a gennaio-settembre 2013



Fonte: elaborazione  
su dati Istat

# L'importanza della domanda estera

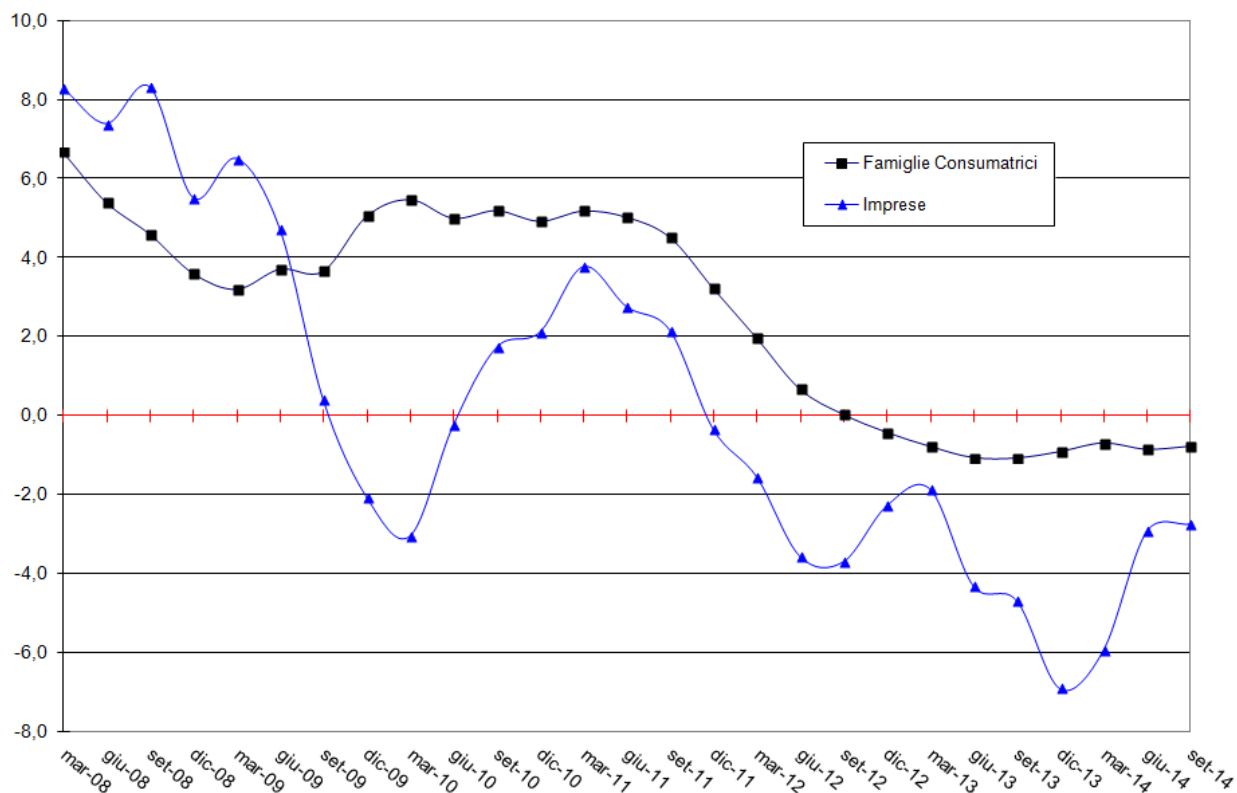


*Fonte: indagine  
congiunturale  
Unioncamere FVG, 3°  
trimestre 2014*

# Sempre in flessione i prestiti bancari alle imprese

Nel 2013 i prestiti bancari alla clientela residente in regione sono diminuiti: a fine di dicembre sono calati del 4,3%, un calo più forte per i finanziamenti alle imprese (-7%), mentre per le famiglie consumatrici l'intensità della flessione si è attenuata negli ultimi mesi dell'anno (-0,9% a dicembre).

Nel periodo gennaio-settembre la contrazione dei finanziamenti è proseguita: per le imprese -5,9% a marzo, -2,9% a giugno, -2,7% a settembre, mentre per le famiglie il trend è rimasto stabile cioè attorno al -0,7/-0,9%.



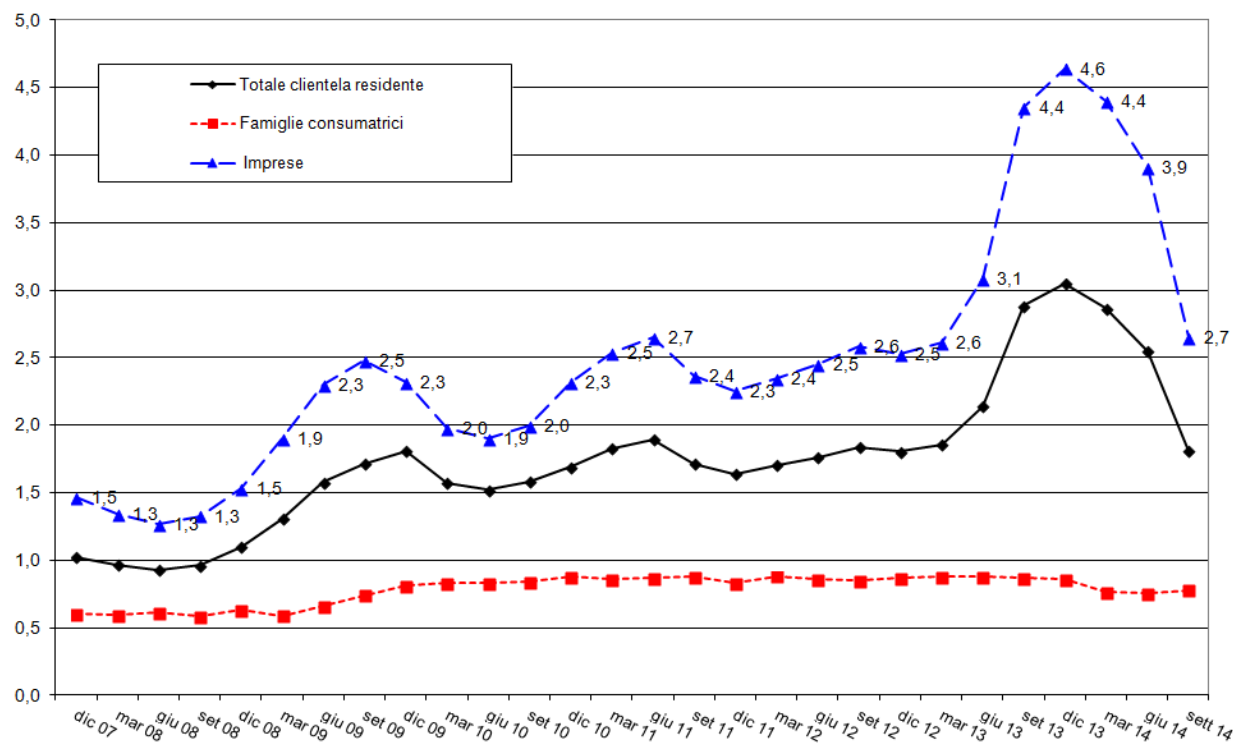
Fonte: Elaborazioni su dati Banca d'Italia

# La qualità del credito: in flessione le nuove sofferenze

Nella media dei quattro trimestri 2013 il flusso delle nuove sofferenze rettificato è salito dall'1,8 al 3,0% dei prestiti vivi a inizio periodo (tasso di decadimento), in seguito alla crescente rischiosità del comparto produttivo.

A marzo 2014 il tasso di decadimento è calato al 2,9%; a giugno è sceso al 2,5%, a settembre ancora in flessione (1,8%).

Alla riduzione hanno contribuito soprattutto le imprese. Per le imprese il massimo storico è stata registrato nel mese di dicembre 2013 con un tasso di decadimento pari a 4,6%, valore che a settembre 2014 è sceso a 2,6%



Fonte: Elaborazioni su dati Banca d'Italia



## Rapporto redatto dal Centro Studi Unioncamere FVG

**Gruppo di ricerca:** *Bensi Fabia (Trieste), Boaro Laura (Pordenone), Buiatti Francesca (Udine), Cappello Maria (Udine), Delfrate Alessandro (Trieste), Piva Cinzia (Pordenone), Zavan Roberto (Gorizia) e Passon Mario coordinatore (Udine).*

**Approfondimenti e domande sui contenuti del report possono essere richiesti a**

- Centro Studi Gorizia: tel. 0481 384227, e-mail [statistica@go.camcom.it](mailto:statistica@go.camcom.it)
- Centro Studi Pordenone: tel. 0434 381236, e-mail [statistica@pn.camcom.it](mailto:statistica@pn.camcom.it)
- Centro Studi Trieste: tel. 040 6701229, e-mail [statistica@ts.camcom.it](mailto:statistica@ts.camcom.it)
- Centro Studi Udine: tel. 0432 273200/219, e-mail [statistica@ud.camcom.it](mailto:statistica@ud.camcom.it)